Istituto Tecnico Commerciale Statale
"Germano Sommeiller" - Torino

Esame di Stato conclusivo del corso di studi
(L. 425/97 - DPR 323/98)

Documento predisposto dal consiglio della classe

3PDA serale "Amministrazione Finanza e Marketing"

A.S. 2022/2023

Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
GIACOMETTO Roberta	**ITALIANO**	
GIACOMETTO Roberta	**STORIA**	
CARMELINA Maurizio	**INGLESE**	
DEMARIA Milena	**MATEMATICA**	
PRIORA Raffaella	**FRANCESE**	
GARREFFA Agostino	**ECONOMIA AZIENDALE**	
MAROTTA Salvatore	**DIRITTO**	
MAROTTA Salvatore	**EC. POLITICA/SC. FINANZE**	
MAROTTA Salvatore	**EDUCAZIONE CIVICA** **Coordinatore della disciplina**	
CORRADINO Mauro	**RELIGIONE CATTOLICA**	

Torino, 09 maggio 2023

Firmato in originale

Il Dirigente Scolastico
(VETRANO prof. Barbato)

Par. 1	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
Par. 2	Struttura Corso serale	Pag. 5
Par. 3	Presentazione della classe	Pag. 10
Par. 4	Attività effettuate nei confronti degli alunni	Pag. 11
Par. 5	Criteri di valutazione	Pag. 12
Par. 6	Modalità di valutazione degli apprendimenti	Pag. 13
Par. 7	Avvio al colloquio orale	Pag. 14
Par. 8	Simulazione prove scritte e griglie di valutazioni	Pag. 15
Par. 9	Cittadinanza e costituzione	Pag. 15
Par. I0	Attività integrative ed extracurricolari	Pag. 16
Par. 11	Tavole consuntive analitiche per ciascuna delle seguenti discipline: o Italiano o Storia o Inglese o Francese o Matematica o Economia aziendale o Diritto o Scienza delle Finanze o Religione	Da pag. 16 a pag. 37
Allegati	Allegati relativi alle tre simulazioni della prima prova scritta: 1) la prima la prova del 22.02.2023 avente durata tutte le ore di lezione; 2) e 3) le altre due prove del 15.03.2023 e del 26.04.2023 aventi durata circa 4 ore dalle ore 18,10 alle ore 22,20; Allegati relativa griglia di valutazione (all. 1, 2 e 3 prove di Italiano svolte nelle tre date indicate); Allegati relativi alle due simulazioni della seconda prova di durata dalle ore 18,10 alle ore 22,20 e relativa griglia di valutazione: (All.1 e 2, prove di Economia Aziendale del 28/03/2023 e del 20/04/2023);	Pag. 38 Pag. 44

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Indirizzo di studio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all 'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell 'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrebbe essere in grado di analizzare i rapporti fra l' azienda e I 'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Gli obiettivi trasversali che l'Istituto persegue sono tre:

- sviluppare negli allievi le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) come strumento indispensabile per la crescita umana, culturale e professionale dei nostri studenti;
- incrementare negli allievi le abilità logico-deduttive;
- far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidali.

Le aree disciplinari nelle quali si raggruppano le materie insegnate nel nostro Istituto sono tre:

- umanistico-linguistica,
- matematico-scientifica
- professionale (economico-giuridico-gestionale) Gli obiettivi formativi fondamentali per ciascuna area sono:

1.area umanistico-linguistica:

> saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)

➢ saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera ➢ acquisire una capacità di orientamento storico in ambiti o momenti del passato, prevalentemente italiani ed europei, evidenziando l'interdipendenza tra fenomeni economici, socio-culturali ed istituzionali

2.area matematico-scientifica:

➢ saper interpretare semplici problemi in termini matematici

➢ avere padronanza degli strumenti matematici essenziali, quali il calcolo algebrico, le rappresentazioni grafiche e semplici modelli matematici per problemi di tipo economico

➢ acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell ' affrontare i problemi

➢ saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo economico e matematico

3. area professionale (economico-giuridico-gestionale):

- saper leggere ed interpretare testi e documenti di contenuto economico-giuridico, quali testi legislativi, pubblicazioni di settore, bilanci aziendali
- conoscere i principali aspetti della macro e della microeconomia: significato di politica economica, problematiche relative alla globalizzazione, problem solving applicato a casi aziendali
- acquisire un linguaggio tecnico specifico

2. STRUTTURA DEI CORSI SERALI

A) Descrizione corsi serale

Il corso serale del nostro Istituto è presente nella realtà Torinese si dagli anni '20 del secolo scorso. L 'ultima riforma vissuta dal nostro serale è quella del 2012 con l'entrata in vigore il DPR 263, recante le norme generali per la ridefinizione dell 'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione degli adulti. In applicazione di questo decreto, dall ' anno scolastico 2015/16, hanno preso il via in Piemonte, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti — CPIA. Il nostro corso serale è incardinato all 'interno del CPIA 1 di Torino.

Il corso serale dell'Istituto vuole offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e quei giovani adulti, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo. Il Corso trova dunque le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso elastico che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore. In quest'ottica, nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali, al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. 11.263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti (CPIA), questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio. L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso appunto flessibile, diverso, per un 'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, difatti il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice "diploma" si tratta spesso di un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente. La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Una scuola destinata ad adulti, che tenga presente le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in condizione di poter esercitare il proprio diritto allo studio. Modalità imprescindibili sono, pertanto, la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del Patto Formativo Individuale, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento — progettazione dei percorsi per unità di

apprendimento (UDA) -fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti. Una proposta innovativa è senza dubbio la Formazione a Distanza (FAD) la quale tende ad andare incontro agli studenti che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica.
Il nostro Istituto, ha attivato a tale scopo la suite di Google (G-Suite for Education) che comprende vari applicativi che "abilitano" direttamente la didattica a distanza. In particolare, si sono utilizzati gli applicativi denominati Classroom (che ha consentito di creare classi virtuali, distribuire materiale didattico, compiti e test) e Meet (che ha consentito di comunicare via chat e videoconferenza); sono state, così, svolte lezioni "sincrone" che hanno consentito di mantenere un certo contatto con i discenti senza interrompere il flusso di lavoro esistente. Il nuovo percorso didattico AFM del Corso serale si caratterizza per la sua differenza con i curricoli istituzionali del diurno, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione, esso infatti si propone di: a) favorire il concreto recupero della dispersione scolastica (costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi); b) formare adulti che al momento sono privi di titoli di studio; c) qualificare giovani e adulti, privi di professionalità e formazione aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; d) valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona; e) consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo e che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale; g) offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

B) Quadro orario del corso

Il quadro orario del Corso serale di AFM prevede l'insegnamento delle seguenti discipline:

DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO PERIODO DIDATTICO		SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
		Il	III		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ed ECONOMIA		2			
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
FISICA e CHIMICA	2	2			
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	2	1	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6

RELIGIONE/ATTIVITA'INTEGRATIVE	1			1	1
Totale	23	23	23	23	23

Gli studenti del primo e del secondo periodo didattico che frequentano entrambe le annualità hanno un monte orario settimanale di 46 ore al lordo di eventuali crediti. Le ore sono così distribuite n. IO ore settimanali in FAD e n. 36 ore in presenza.

C) Frequenza e crediti riconoscibili

Vista la normativa sulla materia ed in particolare il Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n. 13 in G.U. 15/02/2013, la circolare MIUR (DOGSV.UFFIC106) n. 3 del 17.03.2016, confermata dal Prot. 17676 del 12-10-2018 esami conclusivi serale e la Circolare Ministeriale n. 4/2017 (per la richiesta di iscrizione e di riconoscimento dei crediti), il Collegio Docenti del ITCS GERMANO SOMMEILLER di TORINO nella seduta del 19/11/2021 ha Deliberato la seguente procedura da seguire per il riconoscimento dei crediti formativi che farà parte di successivo regolamento del corso serale in fase di predisposizione.

Definizioni:

CREDITO FORMATIVO: Possibilità di riconoscere allo Studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline;

CREDITO FORMALE: Credito acquisito a seguito di apprendimento formale che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana;

CREDITO NON FORMALE: Credito risultato di un apprendimento non formale caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi;

CREDITO INFORMALE: Credito risultato di un apprendimento informale che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere.

Corsi Serali - Rientro in formazione

1 .O PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E CREDITI

Le direttive di politica scolastica puntano a riorganizzare e potenziare il settore dell'Educazione degli adulti o giovani adulti attribuendo un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti o giovani adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative: ciò attraverso il riconoscimento di crediti formativi finalizzati all 'abbreviazione del percorso di studi o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni. In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti ad un corso serale possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente consiglio di classe.

In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione, ovvero il C.d.C., attiva su richiesta dell'allievo un percorso di riconoscimento del credito articolato nelle tre fasi della identificazione, valutazione e attestazione (decreto interministeriale del 12 marzo 2015linee guida CPIA).

L'attribuzione dei crediti deve avvenire nel rispetto dalla circolare MIUR (DOGSV.UFFIC106) n. 3 del 17.03.2016 e confermata dal Prot. 17676 del 12-10-2018 esami conclusivi serale in quanto è da considerare che la valutazione, periodica e finale, è definita, ai sensi dell'art. 6, comma I del DPR

263/12 sulla base del Patto formativo individuale elaborato dalla Commissione di cui all'articolo 5 comma 2 del DPR 263/12 ovvero elaborato e deliberato dal C.d.C. con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico frequentato dall' adultogiovane adulto. Si fa presente che nell' ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. I l, comma IO, del DPR 263/12, è indicato dalla circolare n. 3/2017 che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

2.0 PREPARAZIONE PREGRESSA

Il bagaglio di esperienze acquisite negli anni precedenti a quello frequentato può derivare da formazione formale, informale, non formale. Tutto questo si tramuta in crediti derivanti:

a) da precedenti percorsi scolastici
b) dalla Formazione Professionale Regionale
c) da esperienze formative varie
d) dall 'attività lavorativa svolta
e) da autoformazione

2.a) CREDITI DERIVANTI DA PREGRESSE ESPERIENZE SCOLASTICHE

2.a.l) crediti derivanti da anni scolastici già frequentati presso istituzioni scolastiche statali o paritarie italiane, conclusi con la promozione alla classe successiva.

In caso di non promozione, le materie per le quali è stata riportata la sufficienza finale, limitatamente a queste ultime, è richiesta la verifica, da parte di una commissione formata dai docenti delle discipline afferenti all'area disciplinare relativa alla materia in esame, della presenza delle competenze minime richieste per l'annualità di corso. Il docente a verifica ultimata comunica l'esito della suddetta verifica al primo C.d.C. utile ai fini della sua relativa deliberazione collegiale; il docente a deliberazione del C.d.C. avvenuta riporta la stessa valutazione con data e firma sul PFI anche digitale e comunica I 'esito tramite registro elettronico all'allievo richiedente.

Per gli allievi che arrivano dal corso diurno del Sommeiller la valutazione dei crediti, totale o parziale anche per singole UDA, richiesti dall'allievo deve basarsi sulla compilazione di apposita scheda definita dal C.d.C. di partenza (corso diurno) e ricevuta per la relativa presa d'atto dal C.d.C. di arrivo (corso serale).

Per gli allievi già scritti al corso serale in passati anni scolastici, che hanno frequentato da non oltre 5 anni, non ammessi all'annualità e/o al periodo didattico successivo, i crediti saranno riconosciuti a seguito di verifica delle pagelle da parte del competente C.d.C.; il riconoscimento dei suddetti crediti andrà definito nel limite massimo del 50% del monte orario del periodo didattico in questione con preferenza di riconoscimento crediti per le discipline non caratterizzanti.

Certificazione richiesta: pagella scolastica o certificato equipollente.

2.a.2) crediti derivanti da esami universitari già superati presso atenei italiani.

Certificazione richiesta: un certificato universitario.

2.a.3) crediti derivanti da corsi frequentati presso istituzioni scolastiche, universitarie e formative italiane, abilitate al rilascio di diplomi, attestati titoli con valore Legale riconosciuti dal Ministero Istruzione e aventi validità sul territorio nazionale, eccetto titoli rilasciati da enti formativi locali-regionali che questa istituzione non riconosce.

Certificazione richiesta: titolo di studio o abilitazione; piano di studio seguito con scheda di valutazione delle singole UDA previste dal corso.

2.a.4) crediti derivanti da titoli di studio conseguiti in istituzioni scolastiche e universitarie non italiane, aventi riconoscimento legale.

Certificazione richiesta: diplomi o attestati rilasciati dalla istituzione scolastica o universitaria estera, legalizzati da autorità diplomatica o consolare, salvo quanto previsto dalla C.M. 7 marzo 1992 n. 67 per casi di documentazione incompleta idoneamente giustificati (es. rifugiati politici).

2.b CREDITI DERIVANTI DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

2.b.1) crediti derivanti da anni formativi svolti presso una istituzione scolastica statale, conclusi con il rilascio di un titolo di studio regionale.

Certificazione richiesta: titolo di studio regionale, (qualifica professionale regionale, o attestato o certificato equipollente) da cui risulti l'esito positivo del corso frequentato o l'ammissione a quello successivo; il piano di studio seguito con la scheda di valutazione delle singole UDA previste dal corso.

2.b.2)crediti derivanti dalla frequenza di corsi di formazione per apprendisti inerenti al corso di studio.

Certificazione richiesta: certificato di frequenza rilasciato dall 'agenzia formativa che ha erogato il corso di formazione, comprensivo del piano di studi svolto.

2.c CREDITI DERIVANTI DA ESPERIENZE FORMATIVE VARIE

2.c.1) crediti derivanti da esperienze formative certificate da enti accreditati sia pubblici che privati. In tale categoria rientrano: ECDL, rilasciato da enti accreditati AICA, che dà diritto all 'esonero totale o parziale dalla frequenza delle lezioni di Informatica.

Certificazione richiesta: certificato ECDL, con I 'indicazione dei moduli superati.

2.c.2) Certificazioni di lingua inglese rilasciate dalla Università di Cambridge (KET, PET, FC, e simili), che danno diritto all'esonero parziale o totale dalla frequenza delle lezioni di lingua inglese e altre certificazioni equivalenti.

Certificazione richiesta: Cambridge University certificates o altre certificazioni.

2.c.3) Inoltre sono da ricomprendersi nella medesima categoria, anche ai fini dell'esonero dalla frequenza dell 'area di microspecializzazione, tutti gli altri crediti per i quali sussista un'attestazione o una certificazione avente i requisiti sopra indicati (Es. certificazioni rilasciate dai C.P.I.A. diverse dalle qualifiche professionali, attestati di lingue straniere rilasciati a seguito di esami anche diversi da quelli sopra indicati).

Certificazione richiesta: attestato o certificato di conseguimento di competenze, purché conseguito non solo con frequenza, ma obbligatoriamente con verifica finale attestante la competenza acquisita.

2.d)CREDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA

2.d.1) crediti derivanti da esperienze lavorative coerenti con il corso di studio che si sta frequentando. Tali crediti danno diritto all'esonero dalla frequenza delle materie per le quali la normativa vigente prevede un voto pratico.

Certificazione richiesta: attestazione del datore di lavoro da cui risultino le mansioni relative all'attività lavorativa svolta.

2.eCREDITI DERIVANTI DA AUTOFORMAZIONE

2.e.1) crediti derivati da attività di studio e formazione personale autogestite dallo studente, non documentabili da parte di istituzioni o enti o datori di lavoro.

Certificazione richiesta: autodichiarazione dello studente da verificare e valutare da parte della commissione formata dai docenti dell 'area disciplinare con apposite prove come previsto dalla normativa.

3.0 MODALITA' PROCEDURALI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il riconoscimento del credito è deliberato dal Consiglio di classe competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza totale o parziale delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio.
La proposta di valutazione, sarà effettuata da una commissione formata dai docenti delle discipline afferenti all'area disciplinare relativa alla materia in esame attraverso un colloquio nel corso del quale si terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica riferita ad argomenti precedentemente già concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.
I suddetti colloqui si svolgono, di norma, nelle ore di lezione curriculari, in data concordata tra lo studente e la commissione interessata, comunque entro lo scrutinio intermedio (ovvero entro metà febbraio anno successivo); il risultato di ogni prova va verbalizzato su apposito PFI e si conclude con un voto in decimi e una motivazione scritta, riportante gli elementi essenziali che giustificano l'attribuzione del voto. Quest'ultimo, infine, deve essere registrato sul registro personale del docente e va riportato, durante lo scrutinio e dopo l'approvazione da parte del Consiglio di classe, nella pagella scolastica.

- Non è possibile l'esonero dalla frequenza delle materie caratterizzanti il terzo periodo didattico e non oltre il 20% (o secondo periodo didattico — 2^0 annualità ovvero ex quarto anno, in caso di richiesta di anticipare l' esame di stato per merito).
- Non è possibile l' esonero dalla frequenza in tutte le materie previste dal curriculum di studi con un limite di crediti per singolo periodo didattico al 50% per il 1^0 e 2^0 periodo didattico.
- L'esonero dalla frequenza è stabilito dal Consiglio di classe competente sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite.

In caso di ripetenza della classe quinta, i crediti acquisiti durante la frequenza della stessa (sia in qualità di studente già interno o di studente proveniente da altro istituto) saranno ritenuti validi solo in caso di ammissione all'esame di stato e non superamento dello stesso entro e non oltre il limite del 30% delle materie del corso.
I moduli superati durante la frequenza del terzo periodo didattico (conclusosi con la non ammissione o il non superamento dell'esame di stato), potranno essere tenuti in considerazione come elementi ulteriori di valutazione in sede di scrutinio.

4.0 INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE, ATTRIBUZIONE CREDITI E REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto/giovane adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.
Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Con l'occasione, si ribadisce che nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. I l, comma IO, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.
Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione al periodo didattico successivo o all'esame di stato.

D) PCTO

Il regolamento relativo ai percorsi di istruzione per gli adulti, emanato con D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 disciplina l'assetto didattico suddiviso in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo I della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010, nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Al riguardo I 'Istituto Sommeiller ha deliberato, in sede di Collegio Docenti di inizio anno scolastico, di non attivare l'alternanza scuola lavoro, considerando anche la situazione specifica di ogni allievo avente esperienze lavorative.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE III PD A Serale A.F.M.

DOCENTI

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Giacometto Roberta
Storia	Giacometto Roberta
Inglese	Maurizio Carmelina
Francese	Priora Raffaella
Matematica	Demaria Milena
Economia Aziendale	Garreffa Agostino
Diritto	Marotta Salvatore
Scienze delle finanze	Marotta Salvatore
Religione	Corradino Mauro

Commissari esterni designati con Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023:
- Italiano
- Inglese
- Matematica

Commissari interni nominati dal CdC con deliberazione del 13.02.2023:

Francese	Priora Raffaella
Economia Aziendale	Garreffa Agostino
Diritto e Scienze delle finanze	Marotta Salvatore

PROFILO DELLA CLASSE

A settembre 2022 erano iscritti 13 alunni. Nel corso dell'anno si sono ufficialmente ritirati quattro alunni;due hanno frequentato molto sporadicamente ; due allievi non si sono mai presentati alle lezioni.

I 7 allievi frequentati provengono dalla II PDA dello scorso anno eccetto una sognora che, all'inizio dell'anno, si è spostata dalla III PDC dello stesso istituto alla III PDA:

L'età degli allievi della classe III PD A varia da un minimo di 19 anni ad un massimo di 60 anni.

La classe è composta da studenti con percorsi formativi e scolastici molto differenti: alcuni hanno ripreso gli studi dopo un'interruzione più o meno lunga, altri, più giovani, provengono per lo più da insuccessi scolastici maturati negli anni precedenti e talvolta anche ripetuti.

Le diversità tra gli studenti sono state, per questo gruppo classe, un punto di forza perché gli adulti hanno sostenuto e motivato i ragazzi più giovani.

La frequenza saltuaria di alcuni studenti è legata, in parte, a ragioni di carattere lavorativo o familiare.

Gli studenti che hanno frequentato con assiduità hanno reagito bene al dialogo educativo ed hanno acquisito un livello soddisfacente di preparazione con adeguate capacità e abilità operative.

Due stuedenti , anche a causa delle numerose assenze e/o dello scarso impegno, a tutt'oggi non hanno conseguito una preparazione adeguata ed organica sulla gran parte delle materie.

Nella classe sono presenti allievi di madre lingua straniera che presentano ancora delle difficoltà dal punto di vista linguistico.

In merito alla situazione personale di ogni allievo si rimanda ai patti formativi individuali nei quali sono riportati i percorsi di studio personalizzato.

Elenco candidate esterni

Nessuno

2. ATTIVITA' EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

PER RECUPERO/SOSTEGNO (COMPRESO RECUPERO DEBITO FORMATIVO)

Materia	Modalità di recupero				
	Individuale	Di gruppo	In orario scolastico	In orario aggiuntivo	Recupero in itinere, anche in orario di sportello
Francese	x		x		SPORTELLO
Italiano	x		x		SPORTELLO
Storia	x		x		SPORTELLO
Diritto	x		x		SPORTELLO
Sc. d. finanze	x		x		SPORTELLO
Inglese		x	x		SPORTELLO
Economia Az.	x		x		SPORTELLO
Matematica	x		x		SPORTELLO
Religione					

5. CRITERI Dl VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto Sommeiller per il triennio in corso, nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri presenti nella seguente tabella da utilizzare anche per gli alunni BES:

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
NON ACQUISITA	1-2/10 1.2/15 2-4/20 1-6/30	Non ha acquisito conoscenze _____ (Non si applica agli alunni Bes)	Non evidenzia alcuna abilità, oppure esegue in minima parte il compito assegnato
NON ACQUISITA	3/10 4-5/15 5-6/20 7-10/30	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti _____ (Non si applica agli alunni Bes)	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze.

NON ACQUISITA	4/10 6-7/15 7-9/20 11-14/30	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti. In particolare l'alunno BES non manifesta progressi rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative.	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze Applica in modo incerto conoscenze frammentarie
NON ACQUISITA	5/10 8-9/15 9-11/20 15-19/30	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti	Necessita di una guida costante
BASE Lo studente compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	6/10 10/15 12-13/20 20-22/30	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina. Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina. previsti dal PEI/PDP	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC

INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	7/10 11-12/15 13-15/20 23-26/30	Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti. Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP	Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente
INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	8/10 13/15 16-17/20 27-28/30	Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti. Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti dal PEI/PDP con progressi sicuri e costanti	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio

AVANZATA Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consa evoli	9/10 14/15 18-19/20 29/30	Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti. _____ Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni.	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio
AVANZATA Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli	10/10 15/15 20/20 30/30	Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, e riesce ad approfondirle e rielaboralre in modo personale. _____ Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico concettuale ed argomentativo

Partecipazione alla prova INVALSI degli allievi: prova propedeutica all'ammissione all'esame di Stato svolta verso la fine del corrente anno scolastico e prevista per la prima volta per il corso serale.

6. MODALITA' Dl VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Numero di verifiche sommative effettuate, nell 'intero arco dell'anno, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Colloqui orali	Prove scritte		Prove semi-strutturate	Prove strutturate	Altro
		Temi e relazioni	Trattazioni sintetiche			
LINGUA FRANCESE	4	1			1	2
ITALIANO	5	8				
STORIA	4					
DIRITTO	2			2		
SCIENZA DELLE FINANZE	2			2		
INGLESE	3			2	2	1
MATEMATICA	4			4	1	
EC. AZIENDALE	4	6				
Religione	4					

7. AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE

Il consiglio di classe s'impegna a dare attuazione al disposto dell'art. 22 dell'Ordinanaza ministeriale n. 65 del 14/03/2022 di seguito riportato per quanto di specifico interesse. L'esame è così articolato
Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell 'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, I 'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono a richiesta essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia

professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell 'apprendimento permanente.
Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio non potrà accertarla in lingua straniera perché i membri interni non hanno i requisiti previsti dalla norma.
Il Consiglio di Classe individua come particolarmente significativi i seguenti criteri per l'avvio del colloquio orale, in accordo con le disposizioni ministeriali per lo svolgimento dell 'Esame di Stato nel momento contingente.

1. La coerenza con il profilo e gli obiettivi dell'indirizzo.
2. La coerenza con i programmi svolti. In particolare ogni documento che darà l'avvio al colloquio orale farà riferimento a quanto espressamente indicato nelle tavole consuntive analitiche delle varie discipline.
3. La possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

8. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE Dl VALUTAZIONE

Prime prove e seconde prove: si allegano le simulazioni seconda prova, con relative griglie di correzione.

Prima prova scitta	Italiano: la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per I 'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta	Date simulazioni 22/02/2023, 15/03/2023 26/4/2023 Vedi All.l e succ.
Seconda prova scritta	Economia aziendale: la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che revedono per I 'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta	Date simulazioni 28/03/2023 e 20/04/2023 Vedi All.2 e succ.

9. EDUCAZIONE CIVICA (ex cittadinanza e costituzione)

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1 ^{0} settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curricolo di Educazione civica ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe.

Classe 3^ PDA	a.s. 2022/2023	
Tema trattato	Disciplina	Numero di ore e periodo dell'a.s.
Les changements de la planète. Greta Thunberg . I cambiamenti del pianeta.	Francese	3
Economia circolare, riciclo, aziende italiane che si ispirano all'economia circolare.	Inglese	9
I principi fondamentali della Costituzione repubblicana I personaggi che hanno fatto la Storia nel corso del Novecento: Mattei, Pertini, J.F. Kennedy.	Diritto/economia	11
Esame comparato dei discorsi di inizio Legislatura (Liliana Segre, Ignazio La Russa, Giorgia Meloni).	Italiano	3
Diritti umani e ricorrenze simboliche: 25 Aprile, il 1° Maggio ed il 2 Giugno, 27 gennaio, 10 febbraio.	Storia	3
	Matematica	0
La responsabilità sociale dell'impresa ed il bilancio sociale.	Economia aziendale	2
	Ore totali	**31**

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Non sono state effettuate.

10. TAVOLE CONSUNTIVE ANALITICHE

(Una per ciascuna disciplina d'insegnamento)

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA Classe 3° P. D. A - AFM a.s. 2022/2023

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE DOCENTE: Garreffa Agostino
Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci, "Entriamo in azienda up 3 - tomo 1 e 2" ed. Tramontana –
Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2022 n. 167 ore su n. 198 ore previste

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE (SAPERE)

Moduli 1 - tomo 1 – Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Contabilità generale:
L'impresa industriale e le sue principali caratteristiche strutturali rispetto alle altre imprese
La contabilità generale delle imprese
Le principali operazioni contabili delle imprese e le scritture di assestamento

Modulo 1 – tomo 1 - Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Bilanci aziendali e revisione legale dei conti, analisi per indici e flussi:
Il sistema informativo di bilancio e le funzioni del bilancio d'esercizio
La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e le funzioni esplicative ed integrative dei principi contabili nazionali
Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori
L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile (CENNI)
L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi

Modulo 2 – tomo 1 - Fiscalità di impresa:
I principi e le nozioni basilari sull' imposizione fiscale IRAP e IRES
Il reddito fiscale e la determinazione delle imposte dirette IRES e IRAP

Modulo 1 – tomo 2 - Contabilità gestionale:
Definizione e funzione della contabilità gestionale
La gestione strategica delle imprese
Classificazione dei costi e modalità di calcolo di risultati particolari e intermedi riferibili ad un oggetto di misurazione
I centri di costo
Contabilità direct costing e full costing, ABC
Le diverse configurazioni di costo e le scelte aziendali (quali: make or buy, mix produttivo, eliminazione del prodotto)
La break-even analysis e il BEP
L'efficacia e l'efficienza aziendale
Modulo 2 –tomo 2 - Strategia, pianificazione e programmazione aziendale:
Le strategie aziendali
Programmazione, controllo e reporting
Concetto e funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo
Lo strumento della programmazione aziendale: il budget
il business plan e il piano di marketing: (fasi attività: elementi essenziali; il ciclo vitale del prodotto e l'analisi SWOT, ecc.)
Modulo 3 – tomo 2 - Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese:
Nozioni basilari su: BCE; Eurosistema; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie (CENNI)
Le principali operazioni bancarie a breve e a medio lungo termine e il fido bancario (caratteristiche essenziali): le aperture di credito; sconto di cambiali; factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario; il portafoglio s.b.f. (da svolgere entro fine a.s.).

2. COMPETENZE-CAPACITÀ (SAPER FARE)

- Applicare e gestire le conoscenze amministrativo-contabili per la tenuta della COGE e della COA
- Applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal Codice Civile
- Conoscere i postulati di redazione del bilancio d'esercizio
- Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali
- Calcolare il reddito fiscale d'impresa e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta
- Calcolare le imposte dovute
- Calcoli e nozioni sulle imposte differite e anticipate
- Redigere il bilancio d'esercizio einterpretare i documenti che lo corredano
- Interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi
- Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa ed il contesto economico in cui l'impresa opera
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Analizzare ed interpretare gli scostamenti di quantità e e valore tra quanto previsto e quanto realizzato
- Redigere semplici budget settoriali
- Analizzare esempi di business plan per la sua applicazione successiva
- Analizzare esempi piani di marketing per la sua applicazione successiva considerando tra l'altro il ciclo vitale del prodotto e l'analisi S.W.O.T.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari/finanziamento considerando quelli principali
- Rilevare in contabilità le principali operazioni di gestione compiute dalle imprese bancarie come anticipo fatture, concessione mutui passivi

3. CONTENUTI

La gestione delle imprese:

- Caratteristiche, gestione strategica sistema informativo processo gestionale nelle imprese
- La contabilità generale: le immobilizzazioni, la locazione e li leasing finanziario, il personale dipendente, operazioni di acquisti e vendite e loro regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti, il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura
- La contabilità analitico-gestionale: classificazione dei costi, diagramma di redditività e analisi di break-even point, contabilità a costi diretti ed a costi pieni, riparti dei costi, l'activity based costing, costi standard, contabilità analitico-gestionale e decisioni aziendali
- Programmazione, controllo e reporting: la pianificazione aziendale, il controllo di gestione e l'analisi degli scostamenti, il budget, budget economico aziendale e budget settoriali, budget degli investimenti, budget dei flussi finanziari, business plan e marketing plan (cenni)

Il reddito fiscale d'impresa

- Le imposte e il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- Calcolo delle basi imponibili IRAP ed IRES
- Liquidazione delle imposte IRAP ed IRES

Il sistema informativo del bilancio

- La redazione del bilancio d'esercizio con i documenti obbligatori secondo il Codice Civile
- L'informativa del bilancio d'esercizio ordinario e soprattutto abbreviato e quello delle microimprese
- La revisione del bilancio d'esercizio (CENNI essenziali)
- La rielaborazione del bilancio secondo il criterio della liquidabilità e della esigibilità per lo Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto Economico al valore aggiunto (conosciuto meglio dagli allievi) e a costo del venduto
- L'analisi per indici: solidità, solvibilità e redditività
- Analisi per flussi: il rendiconto finanziario del Capitale Circolante netto (PCN)
- Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta

Fondamenti di gestione delle banche (alcuni argomenti da svolgere entro fine a.s.)

- Nozioni basilari su: BCE; Eurosistema; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie italiane evoluzione dell'attività (CENNI)
- Depositi bancari e conti correnti caratteristiche e funzionamento (cenni e da svolgere entro fine a.s. qualora non già svolti)
- Apertura di credito, portafoglio sconti, anticipi su fatture, il factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario (cenni e da svolgere entro fine a.s.)

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/grup	Tutoring individuale	Altro (sportell
	X				X
Strumenti	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM	Computer software, CD	Altro (piattaforme e
	X	X	X	X	X
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi strutturate	Altro
	X	X		X	

N.B.: Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del serale dell'istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione per il singolo a.s. e tenendo conto pure del fatto che nella classe ci sono allievi aventi esperienze scolastiche diverse.
Ogni argomento è stato affrontato all'inizio con lezione frontale oppure con analisi dei casi e poi è stato sviluppato con un lavoro di interazione per impostare i concetti fondamentali di ogni UDA; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo, anche se è un sufficiente strumento di lavoro, è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli/UDA insieme ad altri strumenti, come le fotocopie ed altro materiale anche digitale messo a disposizione della classe tramite la piattaforma GSUITE, consentendo, inoltre, lo sviluppo di esercizi applicativi. La lezione è stata svolta, in genere, favorendo il dialogo tra docente e studente sull'argomento già conosciuto o basando l'interazione sulla loro conoscenza e/o abilità pregresse.

Torino, 09 maggio 2023

Docente (Firmato in originale) Allievi (Firmato in originale)

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA: LINGUA FRANCESE DOCENTE: Raffaella Priora

Libro di testo: " Marché conclu" + materiale a cura della docente
Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2023 n. 54 su n. 66 ore previste

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. **CONOSCENZE (SAPERE)**

- Conoscenza ed approfondimento delle principali strutture grammaticali della lingua francese.
- Conoscenza di base della terminologia tecnica di settore.
- Conoscenze essenziali su argomenti in ambito commerciale.

2. **COMPETENZE – CAPACITÀ (SAPER FARE)**

- Saper comprendere e produrre per iscritto lettere commerciali, e-mail, documenti commerciali.
- Saper esporre gli argomenti appresi durante il corso con sufficiente coerenza e coesione e saper riflettere sugli argomenti trattati.

3. **CONTENUTI**

UDA 1 LE MARKETING

UDA 2 LES ENTREPRISES

Grammatica: l'imparfait, le futur proche, le futur, le conditionnel qui et que , les phrases hypothetiques (I, II).

DOSSIER 2 :
La nétiquette pag. 18,
Les mots clés pag. 18,19
Le courriel et la lettre commerciale pag. 20
DOSSIER 5 Paiements et réclamations
Théorie : définition de : devis, offre, commande , bon de commande.
L'escompte, la remise, le rabais, la ristourne pag. 320
Passer une commande.

DOSSIER 3 Le marketing

Le marketing mix ou le plan de marcheage (video)
Les 4 P du marketing (pag. 126/127)
L'évolution des 4 P (les 10 P)
Le produit
La politique de prix
La politique de distribution. La publicité (définition)
La publicité Nespresso
Etudier une publicité française et la présenter à l'oral

DOSSIER 10 :
L'entreprise aujourd'hui, les formes de l'entreprise, le personnel de l'entreprise.
La délocalisation et la relocalisation

Etude de cas :
La société Renault :
Approfondimento : 2 temi a scelta tra i seguenti :
Le logo de Renault
Les évènements du 1902 ou 1992
Le Pdg Luca De Meo
Une start-up : Bla bla car
C'est quoi une start-up ? pag. 444
Les nouveaux modèles de travail (le télétravail, le coworking, la microentreprise) pag. 278

UDA 3 L' UNION EUROPEENNE
UDA 4 LES TRANSPORTS
UDA 5 LA BELLE EPOQUE ET LE DEBARQUEMENT EN NORMANDIE
ED. CIVICA LES CHANGEMENTS DE LA PLANETE

L'Union Européenne
C'est quoi l'UE ? (video un jour/une question)
C'est quoi l'Euro ? (video un jour/une question)
Les symboles de l'UE.
La capitale de l'Ue : Bruxelles

Ed. civica
Les changements de la planète
Les conseils pour améliorer la planète
C'est qui Greta Thunberg ?
Maitre Gym : « Le Pire »

La logistique et les transports :
Les acteurs de la livraison, le transports de marchandises (routiers, ferroviaires, aériens, maritimes, fluviaux), l'emballage et le conditionnement.
Etude de cas: la compagnie maritime CGA-CGM
Video: "Anthony, gestionnaire documentaire fret, Air France KLM Cargo".

Histoire de la France :
La Belle époque
La libération, le débarquement en Normandie- le 6 juin 1944 // le 8 mai 1945
Civilisation: le role du handicap dans les films français " Intouchables"

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	X		X	X	
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	X	X	X		
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
		X	X	X	

Torino, 10 maggio 2023

Docente (Firmato in originale) **Allievi (Firmato in originale)**

Raffaella Priora

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA MATEMATICA DOCENTE Milena Donatella DEMARIA
Libro di testo: Matematica.rosso volume 5 - Bergamini-Barozzi-Trifone - Zanichelli
Ore di lezione effettuate fino al *15 maggio 2023* n. su n. 89 ore previste 99

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE (SAPERE)

• Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni e dei sistemi di disequazioni in due incognite
• Procedimento per definire il dominio delle funzioni di più variabili
• Concetto di continuità di funzioni di più variabili
• Significato di derivata parziale
• Concetti di massimo e di minimo di funzioni di due variabili
• Distinzione tra massimi e minimi relativi
• Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi nei diversi contesti
• Schemi per associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione
• Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici
• Metodi per scegliere tra due o più alternative
• Problemi connessi a tipi di scelta in condizioni di certezza

2. COMPETENZE – CAPACITÀ (SAPER FARE)

• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, rappresentandole anche sotto forma grafica

• Argomentare

• Costruire ed utilizzare modelli

• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

3. CONTENUTI

- Ripasso sulla retta e sui sistemi lineari in due variabili: risoluzione grafica.
- Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari: risoluzione grafica.
- Ripasso sulla parabola e sulla sua rappresentazione grafica.
- Disequazioni non lineari in due variabili e sistemi di disequazioni non lineari: risoluzione grafica.
- Ripasso sul calcolo delle derivate di una funzione in una variabile.
- Ripasso sullo studio dei massimi e dei minimi di una funzione in una variabile.
- Ripasso sulla circonferenza: equazione in forma polinomiale e rappresentazione grafica.
- I piani nello spazio. Le funzioni di due variabili: determinazione del dominio e sua rappresentazione grafica.
- Le linee di livello e la loro rappresentazione grafica.
- Calcolo delle derivate di funzioni di due variabili. L'hessiano.

- Studio dei massimi e dei minimi di funzioni di due variabili: metodo delle linee di livello e metodo delle derivate.
- Calcolo del profitto di un'impresa in un mercato di concorrenza perfetta.
- Problemi di calcolo del massimo profitto e dei minimi costi di funzioni di due variabili con il metodo delle derivate.
- La ricerca operativa: costruzione di un modello matematico, definizione e fasi.
- Problemi di scelta: massimo profitto e minimi costi per funzioni in una variabile (caso in cui la funzione è una retta continua, una spezzata o una parabola)
- Problemi di scelta fra più alternative: il punto di indifferenza.
- Programmazione lineare.

N.B. Tutti gli studenti sono in grado di risolvere semplici esercizi di ricerca dei massimi e dei minimi di funzioni di due variabili, anche applicati all'economia. Sanno risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza e tra più alternative e semplici problemi di programmazione lineare.

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	X		**X**	**X**	
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	X	**X**	**X**		
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
		X	**X**	**X**	

Torino, 9 maggio 2023

Docente (Firmato in originale) **Allievi (Firmato in originale)**

Materia: Inglese

Docente: Carmelina Maurizio

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2023: 59 ore

Introduzione

L'analisi dei bisogni e dello stato dell'arte del gruppo classe, che in parte era costituito da allieve e allievi già frequentanti il precedente periodo scolastico nella stessa classe, ha determinato una serie di scelte didattiche funzionali al miglioramento e al potenziamento delle competenze in essere. In particolare l'analisi del contesto ha messo in luce bisogni educativi linguistici speciali, derivati dal diverso background linguistico e di studi pregressi, vista la presenza di non italofoni di seconda e terza generazione, di età anagrafiche varie.

Al fine di

- creare un ambiente di apprendimento inclusivo e fruttuoso, per poter incontrare i bisogni presenti,
- potere gestire la frequenza bassa e irregolare della maggioranza degli apprendenti,
- offrire risorse motivazionali e gestibili per l'apprendimento anche in autonomia
- potere intervenire in modo efficace e immediato per fornire risorse e strumenti più adeguati

sono state individuate le seguenti azioni didattiche:

- produzione e scelta di materiali accessibili e inclusivi, che potessero essere efficacemente utilizzati in modo personale e individualizzato da ciascun apprendente;
- creazione di un percorso di lavoro dinamico e flessibile, centrato su un tema portante e importante che ha collegato ogni argomento trattato. Partendo dalla macro area dell'Economia Circolare sono stati ampliati temi correlati, attuali, stimolanti, che hanno creato occasioni di riflessione, potenziamento del pensiero critico e l'acquisizione di competenze comunicative, partendo dal proprio livello iniziale.

I. LIBRO DI TESTO: Materiale autoprodotto dalla docente

1. OBIETTIVI:

- Refreshing, miglioramento e potenziamento delle competenze di base - livello A2 + B1 - in Lingua Inglese

- Integrazione delle competenze e delle conoscenze pregresse nell'uso comunicativo - scritto e orale - della lingua inglese
- Miglioramento delle competenze di ascolto e comprensione di materiali autentici in lingua inglese
- Potenziamento delle competenze digitali nella preparazione di un prodotto multimediale in lingua inglese

2. METODOLOGIA:

- Lezione frontale e partecipata in lingua inglese, alternata alla lingua italiana/lingua seconda
- Visione di materiali autentici in lingua inglese: ascolto e comprensione
- Utilizzo costante di risorse multimediali: Open Educational Resources
- Utilizzo costante di risorse digitali per la comprensione e la rielaborazione dei materiali di studio

3. STRATEGIE DI RECUPERO:

Il recupero è stato svolto in itinere e su richiesta, a livello individuale, nelle ore di sportello.

4. STRUMENTI DI LAVORO:

Materiali autoprodotti dalla docente

Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, LIM

BYOD: uso dei propri dispositivi per la ricerca e la condivisione;

Google Classroom: condivisione di materiali prodotti dalle studentesse e dagli studenti, autoprodotti dalla docente

5. TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Primo quadrimestre

- Test a scelta multipla - Multiple Choice test (A -B -C) per la verifica delle competenze grammaticali
- Produzione di un testo multimediale su un tema del percorso: sono stati utilizzati software scelti da ciascuna studentessa e ciascuno studente (PowerPoint, Canva, Genially, Prezi). La presentazione ha avuto valore di prova scritta (produzione di testo in inglese) e orale

Secondo quadrimestre

- Produzione di un testo multimediale su un tema del percorso relativo al secondo quadrimestre: sono stati utilizzati software scelti da ciascuna studentessa e ciascuno studente (PowerPoint, Canva, Genially, Prezi). La presentazione ha avuto valore di prova scritta (produzione di testo in inglese) e orale

Nella valutazione degli apprendimenti sono stati presi in esame:

- la coerenza del tema trattato con il percorso svolto in aula
- le competenze comunicative in lingua inglese: fluency - accuracy
- la capacità di svolgere la ricerca di materiali in rete in modo autonomo - guidato
- la competenza organizzativa nell'assemblare i materiali per la presentazione

Inoltre, è stata data particolare importanza al percorso didattico compiuto da ciascuna studentessa e ciascuno studente, ponendo attenzione ai miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, all'impegno e alla partecipazione.

II. IL PERCORSO DISCIPLINARE E I CONTENUTI

UDA 1 e 2 e relativi contenuti disciplinari svolti

- Riflessione sulla lingua

Conditionals

- Introduction to Conditionals
- "0" Conditional: use and form
- 1st Conditional: use and form
- 2nd Conditional: use and form
- 3rd Conditional: use and form
- Refreshing

Past tenses in English: past simple, regular and irregular verbs, spelling rules

Hints about main modal verbs

- Business English
- Circular Economy: main principles and aspects
- Raw materials: different kinds of raw materials
- Circular design: main aspects
- Multinationals: main characteristics

UDA 3 e 4 relativi contenuti disciplinari svolti

- Recycling: main aspects of recycling
- Reducing - Reusing - Recycling
- Recycling plastics
- Recycling glass
- Recycling domestic waste
- Landfills:
- How landfills work
- The landfills impact on environment
- Upcycling
- Circular fashion
- Presentation of Italian companies adopting Circular economy

I. SCHEDA RIASSUNTIVA

	Lezioni frontali	Esercitazioni/ laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring Individuale/sportello	Altro
Metodo/i	X	X		X	
	Libro di testo	Materiale didattico/dispense a/c del docente	LIM/Schermo interattivo	Risorse digitali	Altro
Strumenti / risorse		X	X	X	

Strumenti di verifica	Prove scritte X	Colloqui orali X	Altro (specificare) Artefatto multimediale		

La docente **Firma degli alunni**

Carmelina Maurizio

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA: DIRITTO DOCENTE: Salvatore MAROTTA

Libro di testo adottato: Competenti in Diritto - Alessandra Avolio – Ed. Simone per la scuola + materiale fornito dal docente.

Ore di lezione al 15 maggio 2023 circa n° 44 su n° 66 ore previste .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1.CONOSCENZE (SAPERE) – CONTENUTI

Introduzione al Diritto Costituzionale

· Nascita della Costituzione Repubblicana e Resistenza
· La struttura della Costituzione.
· I principi fondamentali della Costituzione.
· Il concetto di Democrazia nella Costituzione

Il Parlamento

Bicameralismo, legislatura, organizzazione interna delle Camere.
· Il procedimento legislativo: legislazione ordinaria e legislazione costituzionale

Il Presidente della Repubblica, il Governo e la Corte costituzionale

- Il Presidente della Repubblica
· Caratteri generali
· Elezione, durata in carica
· Poteri di garanzia e rappresentanza nazionale.

- Il Governo:
- formazione, ruolo, rapporto di fiducia con il Parlamento, struttura e poteri, i poteri legislativi.

- La Corte Costituzionale
· Composizione e funzioni della Corte Costituzionale
· Il referendum abrogativo

Enti territoriali - Pubblica Amministrazione - Magistratura - U.E.

-Enti locali:

Autonomia, decentramento, riforma del Titolo V della Costituzione e autonomia rafforzata;

La Pubblica Amministrazione:

L'attività amministrativa, i principi costituzionali in materia di attività amministrativa, l'organizzazione della P.A.,

La Magistratura:

• La funzione giurisdizionale nel contesto dei poteri dello Stato;
• Autonomia ed indipendenza della Magistratura
• Caratteri essenziali del processo civile e del processo penale.

L'Unione europea

- L'organizzazione dell'UE:
- Le fonti del diritto europeo

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di gruppo	Video lezioni e Video conferenze	Altro
	X		X	X	X (sportello)
Strumenti	Libro di testo	Materiali didat. Docente	LIM	Video lezioni e Video conferenze	Altro
	X	X	X	X	
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi-strutturate	Altro
		X		X	

Nell'ambito della programmazione concordata in sede di Dipartimento disciplinare, l'attività didattica è stata condotta cercando di adattare metodi e linguaggi alle caratteristiche di tutte le componenti del gruppo-classe.

Il coinvolgimento e l'interazione sono stati soddisfacenti per impegno nello studio, disponibilità al dialogo formativo, capacità di costruire relazioni positive tra pari e con i docenti.

Per quanto concerne lo sviluppo operativo dell'attività didattica, sono stati privilegiati i collegamenti con la realtà quotidiana e l'utilizzo di materiali tratti dai mezzi d'informazione e dai siti web, anche dei soggetti pubblici oggetto di trattazione.

Al fine di semplificare il linguaggio, alcuni argomenti dono stati illustrati con presentazioni in Power point. Tutti i materiali sono stati messi a disposizione tramite la piattaforma "CLASSROOM".

Le verifiche sono state condotte oralmente. Le prove sono state impostate in modo scalare, per tener conto delle diverse capacità. In preparazione della prova sommativa sono stati somministrati test semi-strutturati con valore formativo. Il livello medio di profitto è più che discreto.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Firme degli studenti

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA ECONOMIA PUBBLICA DOCENTE: SALVATORE MAROTTA

Libro di testo adottato "Piazza affari", Flavio Del Bono – Laura Spallanzani , ed. ELEMOND + materiale elaborato dal docente

Ore di lezione al 15 maggio 2023 circa n° 53 su n° ore 66 previste.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1.CONOSCENZE (SAPERE)

I UDA

- Individuare ragioni, obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica nel contesto del funzionamento del sistema economico.
- Comprendere le funzioni dei beni e dei servizi pubblici e la rilevanza delle imprese pubbliche

II UDA

- Classificare le entrate pubbliche in relazione all'origine
- Conoscere gli aspetti essenziali della teoria generale dei tributi e collegarli ai principi costituzionali
- Inquadrare il Sistema Tributario Italiano nelle sue caratteristiche essenziali
- Conoscere le caratteristiche delle principali imposte italiane e i principi che le governano.

III UDA

- Conoscere i principali meccanismi di applicazione dei tributi ed i connessi obblighi dei contribuenti.
- Mettere in correlazione concetti teorici sui tributi ai meccanismi di applicazione.

IV UDA

- Focalizzare le finalità del Bilancio dello Stato.
- Descrivere le diverse tappe del ciclo di bilancio e individuare le caratteristiche principali dei documenti che compongono il sistema del Bilancio dello Stato.
- Classificare le spese pubbliche in relazione alla destinazione.

2.COMPETENZE – CAPACITÀ (SAPER FARE)

- Cogliere la rilevanza politica e gli effetti economici delle politiche della spesa e delle entrate.
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Comprendere, sintetizzare e memorizzare testi con contenuto economico-giuridico.
- Interpretare documenti ufficiali e fonti d'informazione giornalistica.
- Collegare i principi in materia di tributi ai principi costituzionali.
- Individuare le implicazioni pratiche dei concetti teorici riguardanti i tributi.
- Cogliere le specificità dei meccanismi applicativi dei principali tributi.
- Distinguere le diverse funzioni del Bilancio dello Stato.
- Distinguere i diversi tipi di bilancio.
- Saper interpretare i saldi di bilancio.

3.CONTENUTI

L'attività finanziaria pubblica

- La funzione finanziaria dello Stato nell'evoluzione storica
- Obiettivi e strumenti della politica economica
- I soggetti della finanza pubbliche
- Le imprese pubbliche ieri e oggi.

Le entrate pubbliche ed il sistema tributario

- Le entrate pubbliche in generale e la loro classificazione
- Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base
- I principi costituzionali relativi al sistema tributario
- Le nozioni comuni alle entrate tributarie
- L'imposta
- La tassa
- Il contributo
- La struttura del Sistema tributario in Italia

I principali tributi diretti: applicazioni pratiche e presupposti teorici

- L'IRPEF nel contesto delle entrate tributarie
- Caratteri essenziali dell'IRPEF
- Modalità di applicazione dell'IRPEF: sostituto d'imposta, dichiarazione ed autoliquididazione
- Il Modello redditi persone fisiche ed il mod. 730 precompilato
- Le singole categorie di redditi
- Le detrazioni per carichi di famiglia
- Gli oneri deducibili e detraibili
- La progressività a scaglioni
- L'Addizionale regionale all'IRPEF
- L'Addizionale comunale all'IRPEF
- Esempi di compilazione essenziale del modello redditi
- L'IMU: informazioni essenziali sulle modalità di applicazione

Il Bilancio dello Stato

- La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato
- Le funzioni del Bilancio dello Stato
- Il ciclo del bilancio
- I risultati di bilancio

	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di gruppo	Video lezioni e Video conferenze	Altro
	X		X	X	X (sportello)

	Libro di testo	Materiali didat. docente	LIM	Video lezioni e Video conferenze	Altro
	X	X	X	X	
	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi-strutturate	Altro
		X		X	

Nell'ambito della programmazione concordata in sede di Dipartimento disciplinare, l'attività didattica è stata condotta cercando di adattare metodi e linguaggi alle caratteristiche di tutte le componenti del gruppo-classe.
Il coinvolgimento e l'interazione sono stati in media soddisfacenti per impegno nello studio, disponibilità al dialogo formativo, capacità di costruire relazioni positive tra pari e con i docenti.
Per quanto concerne lo sviluppo operativo dell'attività didattica, sono stati privilegiati i collegamenti con la realtà quotidiana e l'utilizzo di materiali tratti dai mezzi d'informazione e dai siti web, anche dei soggetti pubblici oggetto di trattazione.
Al fine di semplificare il linguaggio, alcuni argomenti dono stati illustrati con presentazioni in Power point. Tutti i materiali sono stati messi a disposizione tramite la piattaforma "CLASSROOM".
Nella trattazione delle unità didattiche II e III è stato dato maggiore spazio alle correlazioni tra la teoria e gli aspetti applicativi, approccio considerato coerente con la particolare attinenza della tematica dei tributi agli aspetti professionalizzanti del corso; sotto questo profilo, sono state valorizzate le sinergie con Economia aziendale.
Le verifiche sono state condotte oralmente. Le prove sono state impostate in modo scalare, per tener conto delle diverse capacità. In preparazione della prova sommativa sono stati somministrati test semi-strutturati con valore formativo. Il livello medio di profitto è più che discreto.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Firme degli studenti

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA: ITALIANO **DOCENTE: Roberta Giacometto**

Libro di testo: Samburgar-Salà "Letteratura aperta" vol. 3 - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2023 n. 113 su n. 99 ore previste

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1.CONOSCENZE (SAPERE)

Caratteristiche essenziali delle seguenti correnti culturali e letterarie:

1. Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.
2. Elementi essenziali dell'irrazionalismo e del Decadentismo.
3. Caratteristiche dell'Estetismo e del Simbolismo.
4. Il romanzo psicologico.
5. Le avanguardie: il Futurismo.
6. La poesia del '900:

- Il tema della guerra: Ungaretti e Quasimodo
- la linea sabiana e l'ermetismo.

7. Il neorealismo

2.COMPETENZE – CAPACITÀ (SAPER FARE)

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di diversi contesti.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.
- Orientarsi fra testi ed autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo tecnologico, scientifico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
- Acquisire gli elementi essenziali della terminologia disciplinare

3. CONTENUTI

1. Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.

Giovanni Verga

da "I Malavoglia":

- Prefazione
- La famiglia Toscano

da "Vita dei campi":

- Rosso Malpelo (fotocopia)

da "Novelle rusticane":

- La roba
- Libertà (fotocopia)

3. Elementi essenziali dell'irrazionalismo e del Decadentismo: breve sintesi delle teorie di Freud, Nietzsche ed Einstein.

4. Caratteristiche dell'Estetismo e del Simbolismo.

Giovanni Pascoli:

da "Il fanciullino"

- "E' dentro di noi un fanciullino"

da "Myricae":

- " Novembre"
- "Lavandare"
- "X agosto"

Gabriele D'Annunzio:

da "Il Piacere": - Ritratto di un esteta (fotocopia)

da "Alcyone": - La pioggia nel pineto

da "Notturno":

- "Imparo un'arte nuova" (fotocopia)

5. Il romanzo psicologico.

Italo Svevo:

da "La coscienza di Zeno"

- Prefazione
- Il fumo (fotocopia)
- Il funerale mancato (fotocopia)
- Psico-analisi (fotocopia)

Luigi Pirandello:

da "Novelle per un anno":

- "Il treno ha fischiato"
- "La carriola"

da "Maschere nude":

- "La patente"

6. Le avanguardie: il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti:

- il manifesto del Futurismo (fotocopia)
- Bombardamento (visione del video)

7. La poesia del '900: la linea sabiana e l'ermetismo.

Il tema della guerra

Giuseppe Ungaretti

da "Allegria – Il porto sepolto"

- "Veglia
- "S. Martino del Carso"
- " Fratelli"
- "Soldati"

Salvatore Quasimodo

da "Giorno dopo giorno"

- "Uomo del mio tempo"
- "Alle fronde dei salici"

La linea sabiana e l'ermetismo

Eugenio Montale:

da "Ossi di seppia":

- "Spesso il male di vivere"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Non chiederci la parola"

da " Satura

- "Ho sceso, dandoti il braccio"

Umberto Saba:
dal "Canzoniere"
- " A mia moglie"
- "La capra"

QUESTA PARTE SARA' SVOLTA DOPO IL 9 MAGGIO

4. Il neorealismo (breve sintesi)

Primo Levi

da "Se questo è un uomo":
- "Considerate se questo è un uomo"
- "Sul fondo" (fotocopia)
- "Il canto di Ulisse"

Italo Calvino

da "La giornata di uno scrutatore "
"Le domande di Amerigo" (fotocopia)

da "Le città invisibili"
- "Leonia" (fotocopia)
- "Ottavia"
- "Trude" (fotocopia)
- "Pentasilea" (fotocopia)
- "Cloe" (fotocopia)
- "Conclusione" (fotocopia)

Beppe Fenoglio

da "Il partigiano Johnny"
- "L'esperienza terribile della battaglia"(fotocopia)

Mario Rigoni Stern
Da "Uomini,boschi,api"
- I ghiri (fotocopia)

Ignazio Silone
Da "Fontamara"
- Il voto dei cafoni (fotocopia cap.II pp. 70-71)

Pier Paolo Pasolini

da "Scritti corsari"
- "Un intellettuale"corsaro" contro la dittatura mediatica"

	Lezioni frontali	**Esercitazioni laboratorio**	**Lavori di coppia/gruppo**	**Tutoring**	**Lezioni frontali**
Metodi	X		X	X	
	Libro di testo	**Materiale didatt. Docente**	**LIM/Schermo interattivo**	**Computer software, CD**	**Altro**
Strumenti	X	X	X		
	Prove scritte (Saggi-relazioni)	**Colloqui orali**	**Prove Strutturate**	**Prove Semistrutturate**	**Altro**
Strumenti verifica	X	X			

Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.
Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.
Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l'attività didattica e, per ciò che riguarda la letteratura, tutti i brani riportati sono stati letti e commentati in classe nelle linee essenziali:

- saper classificare il testo in base ai generi letterari,
- attribuirlo ad un autore e inserirlo nella corrente letteraria,
- saper commentare il brano proposto costruendo una riflessione personale,
- per i testi poetici si è sempre lasciato il brano agli studenti durante le interrogazioni e non è stata richiesta l'analisi del testo o delle figure retoriche, ma un commento sul significato del testo con un'analisi degli elementi essenziali del testo proposto.

A tutti gli studenti è stato fornito il seguente materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):
- mappe dell'insegnante in due versioni: una sintetica (orizzontale che gli studenti con piano didattico personalizzato possono utilizzare durante le interrogazioni) e una verticale più approfondita;
- la lista delle domande per le interrogazioni.

Per gli studenti è stato organizzato uno sportello didattico per ulteriori chiarimenti ed esercizi sia prima dell'orario di lezione sia durante l'orario scolastico.
Durante le lezioni si è utilizzato materiale per l'approfondimento come spezzoni di video, film, documentari, interviste e articoli di giornale.
Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.
Le esercitazioni scritte sono state iniziate in classe e, in alcuni casi, completate a casa.

Per le esercitazioni scritte è stato fornito un vademecum spiegato e concordato con loro per lo svolgimento delle principali consegne della tip. B e C.
Gli studenti che hanno frequentato si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico.
Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.

Torino, 9 maggio 2023

Docente (Firmato in originale) Allievi (Firmato in originale)

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE A.S. 2022/23

MATERIA: STORIA **DOCENTE: Roberta Giacometto**

Libro di testo: De Vecchi-Giovannetti "La nostra avventura" vol. 3 edizione verde - Bruno Mondadori.
Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2023 n. 41 su n. 66 ore previste

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1.CONOSCENZE (SAPERE)

Caratteristiche essenziali dei seguenti periodi storici:

1. L'unificazione italiana e i problemi post-unitari
2. La seconda rivoluzione industriale
3. Le tensioni internazionali a inizio '900 e la Prima guerra mondiale
4. IL mondo dopo la Grande guerra
5. La Seconda guerra mondiale
6. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica

2.COMPETENZE – CAPACITÀ (SAPER FARE)

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generata agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

3.CONTENUTI

1. **L'unificazione italiana e i problemi post-unitari**:
- la questione istituzionale
- la questione romana
- la questione meridionale
- l'emigrazione degli italiani tra fine '800 e inizio '900

2**. La seconda rivoluzione industriale**:
- il Positivismo e il darwinismo
- il taylorismo e la catena di montaggio

3. **Le tensioni internazionali a inizio Novecento**
- Nazionalismo, imperialismo e irrazionalismo
- la società di massa
- le suffragette

4. **La Prima guerra mondiale**
- l'isolazionismo degli Stati Uniti
- le alleanze contrapposte: Triplice Intesa e Triplice Alleanza
- Le cause della Guerra, la prima guerra "totale", le trincee
- la posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, i futuristi e la guerra
- la svolta del '17
- i trattati di pace di Parigi: la pace punitiva per la Germania , la "vittoria mutilata" dell'Italia e D'Annunzio

4. **Il mondo dopo la Prima guerra mondiale**

a) La Rivoluzione russa (breve sintesi)
- la situazione economica e le cause della Rivoluzione
- la NEP
- lo Stato totalitario di Stalin

b)il biennio rosso

c) la crisi del '29
- la situazione dopo la Prima guerra Mondiale: isolazionismo, xenofobia e il proibizionismo
- il Big Crash
- Roosevelt e il New Deal.

d) L'ascesa del fascismo:
- fase legalitaria: la marcia su Roma,il delitto Matteotti e l'Aventino
- dittatura: le leggi fascistissime, la propaganda e il consenso
- lo stato totalitario: : i Patti lateranensi, cultura e intellettuali, le leggi razziali

e) il nazismo in Germania:
- la Repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles,
- il putsh di Monaco e il "Mein Kampf",
- la persecuzione degli Ebrei

QUESTA PARTE SARA' SVOLTA DOPO IL 9 MAGGIO

f)la guerra di Spagna come "prova generale" della Seconda guerra Mondiale (breve sintesi)

5. La Seconda guerra mondiale (elementi essenziali):
- lo scoppio della guerra: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, il crollo della Francia
- la battaglia d'Inghilterra
- l'invasione dell'URSS
- la Shoah
- l' intervento degli Stati Uniti e il crollo della Germania
- la Resistenza in Italia
- la conclusione della guerra: la bomba atomica in Giappone.

6. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica (breve sintesi):
- l'Onu
- il piano Marshall
- 2 giugno 1946: referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente
- 1 gennaio 1948: la promulgazione della Costituzione
- La decolonizzazione

	Lezioni Frontali	**Esercitazioni**	Lavori di gruppo	Tutoring Inidividuale	altro
	X	x		X	

	Libro di testo	**Materiale didatt. Docente**	**LIM/Schermo interattivo**	**Computer software, CD**	**Altro**
Strumenti	X	X	X		

	Prove scritte (Saggi-relazioni)	**Colloqui orali**	**Prove Strutturate**	**Prove Semistrutturate**	**Altro**
Strumenti verifica	X	X			

Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.

Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.

A tutti gli studenti è stato fornito il seguente materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):

- mappe dell'insegnante in due versioni: una sintetica (orizzontale che gli studenti con piano didattico personalizzato possono utilizzare durante le interrogazioni) e una verticale più approfondita;
- la lista delle domande per le interrogazioni.

Nelle interrogazioni si sono privilegiate le competenze legate alla capacità di cogliere i problemi essenziali (individuando cause ed effetti di un avvenimento) e i legami che i diversi accadimenti storici presentano.

Per gli studenti è stato organizzato uno sportello didattico per ulteriori chiarimenti ed esercizi prima dell'orario di lezione.

Durante le lezioni si è utilizzato materiale per l'approfondimento come spezzoni di video, film, documentari, interviste e articoli di giornale.

Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.

Gli studenti che hanno frequentato si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico.

Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.

Torino, 09 maggio 2023

Docente (Firmato in originale) **Allievi (Firmato in originale)**

TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA CLASSE 3 PD A SERALE

MATERIA: **RELIGIONE** **DOCENTE: MAURO CORRADINO**

Libro di testo: produzione autonoma di materiale del docente

Ore di lezione effettuate fino al *15 maggio 2023* n. 27 su n. 30 ore previste

	1. Conoscenze **(sapere)**	**2.** Competenze – Capacità **(saper fare)**
Obiettivi raggiunti	• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione. • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Conoscenza delle diverse visioni religiose del mondo, in confronto con il Cristianesimo.	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Contenuti	• Temi etici • Insegnamento sociale della Chiesa • Etica della solidarietà • Teologia delle religioni • Il matrimonio cristiano e la vocazione • Teologia ecumenica	

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	X				
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
		X			
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
		X			

Torino, 15 maggio 2023

Docente **Allievi**